Archivio monografico
ARTE ITALIANA

Pian .

Intarsiatore



In copertina, "Madonna" - - intarsio -

Gualtiero **Pian,** intarsiatore-ebanista, firmava le sue opere con il suo cognome "**PIAN"**, mancato nell'agosto 2025. Viveva ed operara nel suo laboratorio a Romans d'Isonzo (GO).

Articolo pubblicato dalla stampa ***Il Piccolo di Trieste*** scritto da Edo Calligaris.



VENERDÌ 22 AGOSTO 2025
IL PICCOLO

Si è spento ieri a Gorizia

Addio a Gualtiero Pian Scomparso a 96 anni l'ebanista di Romans

IL LUTTO

Edo Calligaris

La comunità di Romans d'Isonzo piange la scomparsa, avvenuta ieri mattina all'ospedale di Gorizia, di Gualtiero "Walter" Pian. Aveva 96 anni. Era una persona gentilissima ma ancor più era un vero artista del legno, nonché un ebanista raro e di antica scuola, che si è distinto e fatto conoscere un po' dappertutto. Una sua croce di legno intarsiato, raffigurante "Il ciclo dell'infanzia di Gesù", fa bella mostra di sé nella sala del Consiglio regionale a Trieste, dato dell'assessore di Giuseppe Zigrino. Fu l'allora presidente del Consiglio Edouard Ballaman, nel 2009, a individuare l'opera di Pian nel corso di una visita all'esposizione dei presepi ospitata a Villa Manin.

Nato a Romans il 2 maggio 1929, Pian si è avvicinato all'intarsio all'età di 13 anni quando i genitori lo mandarono a imparare il mestiere di falegname nella bottega dell'ebanista locale Livio Sartori, dove subito si innamorò dell'intarsio: una passione mantenuta fino a quasi fine anno fa. Nel suo piccolo laboratorio dentro casa, insieme a lavorare già alle 4 per realizzare intarsi diversi, esposti in tante mostre. Come la rassegna "Presepi d'Italia", la mostra internazionale del presepe artistico, che si tiene in dicembre a Massa Martana (Perugia). Anche il mondo della scuola apprezzava molto le sue opere e il suo mestiere, cercato per pochi. Gli piaceva spesso visita gruppi di scolari con i loro insegnanti. Sempre nel 2009, a Romans, ricevette il "Premio al lavoro, all'arte e alla professionalità" dal Circolo Acli "Mario Fain" e dal gruppo di ricerca I Scussons. Lascia tre figlie. La data dei funerali non è stata ancora fissata.

Gualtiero "Walter" Pian

Le sue opere sono un elogio alla raffinatezza e custodiscono una sorta di bellezza rara, conquistano il mondo dell'arte contemporanea sempre pronta ad ammirare e a custodire il suo operato.
Il suo laboratorio è, ed è stato costantemente visitato dai ragazzi delle scuole che hanno potuto scoprire i segreti del mestiere, hanno conosciuto atrezzi, fogli di legno di diverso colore, hanno ammirato le tecniche di lavorazione e le sue sculture intarsiate. Un'autentica scoperta di un'arte antica che, con naturalezza ed ingegno creativo, l'artista **Pian,** riportava in vita.

Intarsiatore, un mestiere che **Pian** ha iniziato ad apprendere a 13 anni nella bottega dell'ebanista Livio Sartori a Romans (GO). In seguito ha lavorato nelle ditte di Alfio Jacob, Valdemarin e Calligaris a Romans, nella ditta Scubul di Cormòns, a Monfalcone per la Ongaro, a Trieste per la Sbochelli, a Gorizia per le ditte Giobbe, Cossutta e Olivieri ed una a San Giovanni al Natisone.
Nel 2009, il Circolo Mario Fain e il gruppo di ricerca "I Scussons" gli hanno assegnato il "***Premio al lavoro all'arte e alla professionalità***".

«Per favore non chiamatemi artista.» L'ebanista **Pian**



INTRODUZIONE ALL'ARTE SCULTOREA DI **PIAN**
Agli inizi del suo percorso produttivo l'artista **Pian** guarda ai grandi modelli offerti dagli artisti precedenti e vi si conforma, imitandoli, con la sua tecnica di **intarsio**, dedica la sua lavorazione alla produzione di copie d'autore, soggetti religiosi, storici, letterari, fantasy e di opere sue di grande creatività. Le opere dimostrano un'assimilazione dell'antichità, la sua tecnica assume i tratti distinti che attingono a determinati stili e che riemergono in una veste rielaborata ed unica.
La **tarsia** impiegata dall'**artista** è correlata ad applicazioni prospettiche interessanti e ad aspetti tecnici originali, le opere possiedono un carattere narrativo e decorativo, **Pian** con la sua autonomia espressiva

raggiunge il massimo della sua creatività regalando all'osservatore una forma artistica complessa che utilizza sia nella rappresentazione figurativa, sia nella sua creazione astratta.

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'EBANISTA **PIAN** A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

Pian è scultore di grande fede e conoscenza culturale, le sue opere sono realizzate attraverso l'arte dell'intarsio utilizzata per plasmare al meglio la materia. La forma di artigianato utilizzata da **Pian** è ricca di tecniche peculiari che approfondiscono questa arte antica e provvedono a realizzare una guida approfondita su strumenti, tecniche e materiali dell'intaglio del legno.

Pian ricerca diverse tipologie di taglio, come quello a rilievo per far emergere il disegno dal legno, un lavoro che il **maestro** affronta con grande precisione e mano esperta, le linee tracciate sul legno emergono sulla superfice alternandosi alla modellatura delle figure e degli orli. Un lavoro minuzioso dove emergono anche superfici lisce e rifinite nella creazione delle composizioni figurali, l'intarsio esalta la sgrossatura seguita poi da una fase di vera e propria scultura.

Il legno levigato dona all'opera una finitura lucida e di grande impatto visivo, l'intaglio intrapreso evidenzia la bellezza naturale del materiale, le sue venature, il suo colore e i nodi regalano all'opera unicità e bellezza. Altra caratteristica delle sue opere è sicuramente il colore, **Pian** dipinge il legno intarsiato utilizzando una vena estetica di notevole bellezza. I minuti pezzi di legno sono accostati con precisione ed eleganza compositiva, lo **scultore** sceglie materiali di diverso colore per donare una sorta di movimento a tutta l'opera.

La forma artistica utilizzata da **Pian** è rara e prevede una decorazione elegante di alto livello che l'**ebanista** riesce magistralmente a produrre in ogni suo capolavoro artistico conquistando il mondo del collezionismo dell'arte contemporanea.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana - Novembre 2024

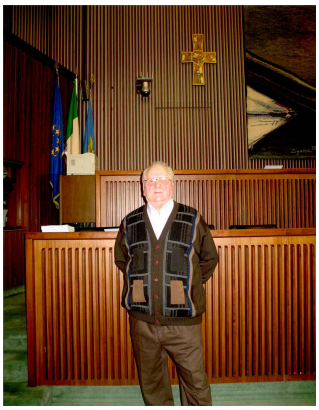
"Un maestro ebanista, o intarsiatore che dir si voglia, ancora in attività con più di 70 anni di onorata esperienza sulle spalle. ... Un artigiano d'altri tempi"
Edo Calligaris, anno 2013

Le opere del **maestro Pian** fanno parte di collezioni private, sono esposte in luoghi pubblici come l'opera "*Il ciclo dell'infanzia di Gesù*" che dall'anno 2009, adorna una parete dell'aula del Consiglio regionale di Trieste, per volere dell'ex presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman.

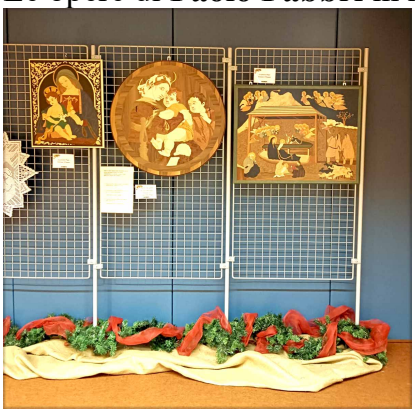
Il presidente dell'Archivio Monografico dell'Arte Italiana, Michele Maione con l'ebanista **Pian**.



Pian e la sua opera "*La croce raffigurante - Il ciclo d'infanzia di Gesù*", con il presidente del Consiglio regionale, Maurizio Franz della regione del Friuli-Venezia-Giulia, anno 2011.

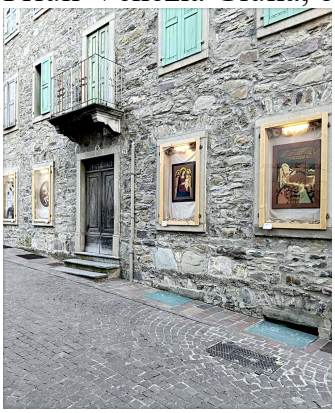
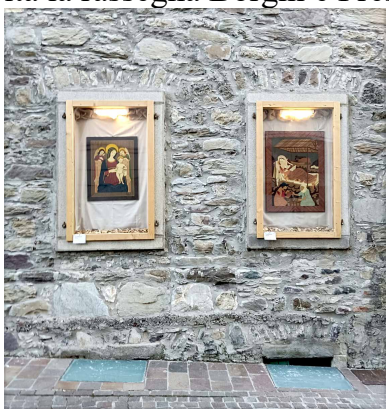



PRINCIPALI MOSTRE:
2024/2025 - Più di cento natività in mostra, tra cui **l'opera dell'intarsiatore PIAN**, esposte sul porto Mandracchio, nelle vie e nelle calli del centro storico di Grado (GO), presso il Palazzo Regionale dei Congressi, nelle frazioni di Fossalon e Boscat, ad Aquileia e a Terzo di Aquileia. PALAZZO DEI CONGESSI: Inaugurazione il 06 dicembre alle ore 16.00. Dal 07 dicembre 2024 al 12 gennaio 2025, TUTTI I GIORNI dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30. Lunedì 09 e 16 dicembre, CHIUSO. INGRESSO LIBERO.
Le opere di **Paolo Fabbri** in mostra presso la sala espositiva di Grado (GO) - Dicembre 2024.



- Le opere dell'intarsiatore **Pian** in mostra all'evento "*L'Incantesimo del Natale 2024*" Municipio di Monfalcone (GO), da domenica 1° dicembre 2024 a lunedì 06 gennaio 2025

- Le opere di **Pian** esposte a Sutrio (UD), "*Paese Presepe, dove il legno esalta le vie del Natale*" dal 06 dicembre 2024 al 06 gennaio 2025, il borgo di Sutrio, insieme alle sue frazioni di Priola e Noiaris, in Friuli-Venezia Giulia, ospita la rassegna Borghi e Presepi.

2020 - **Pian** festeggia 91 anni a Romans (GO). Consiglio regionale a Trieste. Articolo di Edo Calligaris.

2015 - L'ebanista Gualtiero **Pian** espone per la terza volta la sua opera alla mostra "*Presepi d'Italia"* in Umbria, a Massa Martana, uno dei più suggestivi borghi d'Italia, in provincia di Perugia. Articolo di Edo

Calligaris.

2009 - Trieste “Il Crocifisso esposto nell’aula del Consiglio” "*Il Crocifisso*" (dimensioni cm 80x50) è opera di Gualtiero **Pian,** riproduce la croce smaltata del IX secolo di papa Pasquale I.

L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare le opere dell'artista **Pian.**
Potete contattare la segreteria dell'Archivio

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con gli eredi dell'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici.
(Opere codice 1-2024).

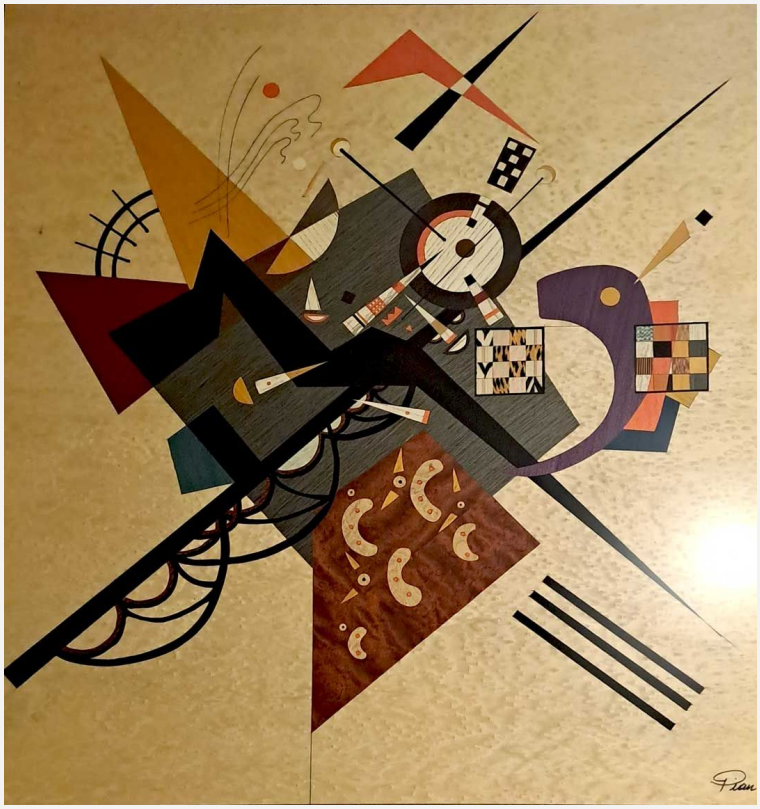
"Madonna" - - intarsio -



"Madonna" - - intarsio -



"Sur blank II - Kandinsky" - - intarsio -



"Madonna della Seggiola - Raffaello Sanzio" - - intarsio -



"Biancaneve e i sette nani" - - intarsio -



"Giuramento di Pontida" - - intarsio -



"I sette nani di Biancaneve" - - intarsio -



"Nefertari, moglie di Ramses" - - intarsio -



"Donna di quadri" - - intarsio -



"Donna di cuori" - - intarsio -



"Donna di fiori" - - intarsio -



"Kandinsky, composizione x" - - intarsio -



"Madonna del Pinturicchio " - - intarsio -



"Ettore e Andromaca di Giorgio De Chirico" - - intarsio -



"Serie di carte Re" - - intarsio -



"Kandinsky - La tela gialla" - - intarsio -



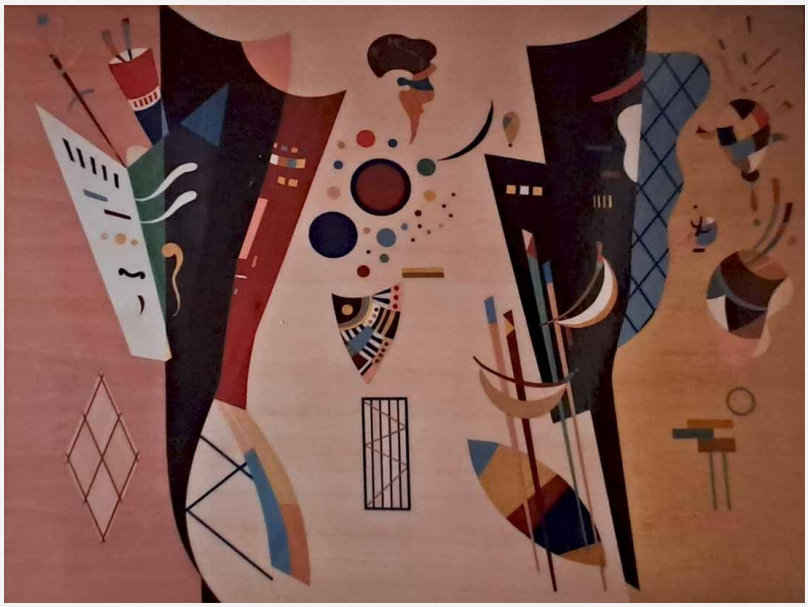
"NativitÃ - Giotto" - - intarsio -



"Cenacolo - Leonardo Da Vinci" - - intarsio -



"Kandinskj, accordo reciproco" - - mista, intarsio -



"Kandinskj, la Torre di Kiev" - - intarsio -



"NativitÃ " - - intarsio -



Archivio Monografico
ARTE ITALIANA

"Madonna della Seggiola - Raffaello Sanzio" - - intarsio -



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
+39 334.1536620 - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net